



COMUNE DI TORRE DE' NEGRI

V.le F.lli Cervi, 18 C.A.P. 27011 (PV)
Tel. 0582/969303 — Fax 0382/969398
e.mail info@comune.torredenegri.Dv.it

DECRETO N.3/2026

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.MASSIMO BARILE, QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (ART. 1 COMMA 7 LEGGE 190/2012)

IL SINDACO

Visti:

- la Legge 6.11.2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e ss.mm.ii.

Dato atto che il D.Lgs. 97 del 25.5.2016 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 L. 7.8.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" tra l'altro ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone: «*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*»;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Visti i compiti che deve svolgere il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in forza delle novità normative e dell'Aggiornamento del PNA ed in particolare:

1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (art. 1, comma 10, lett. L.190/2012); 3. di a)
3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (art. 1, comma 14, L.190/2012);
4. propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Vista l'autorizzazione pervenuta mediante protocollo n. del 4/02 dove si autorizza la reggenza a scavalco dal giorno 3/02/2026 al 30/04/2026 con cui vengono assegnate tali funzioni al Dott. Barile Massimo, quale segretario comunale della sede di segreteria convenzionata tra i comuni di Roncaro, Gerenzago, Torre de' Negri e Valle Salimbene (PV);

Considerato che, in virtù di quanto precede, occorre provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con decorrenza dalla data del presente decreto, facendo riferimento al nuovo Segretario comunale titolare del Comune di Torre de Negri (PV);

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii; l'art. 50, comma 10, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4 lettera d) del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia";
- la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 15 del 13 marzo 2013 che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

DECRETA

Di nominare, con decorrenza dalla data del presente decreto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Torre de' Negri il Segretario comunale, Dott. Massimo Barile;

Di incaricare il Segretario dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;

Di comunicare tempestivamente l'adozione del presente decreto all'A.N.A.C;

Di pubblicare altresì, ai fini di garantire la massima trasparenza dell'agire amministrativo, il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Torre de' Negri;

Torre De' Negri, 13/02/2026

Il Sindaco



Mora Riboldi